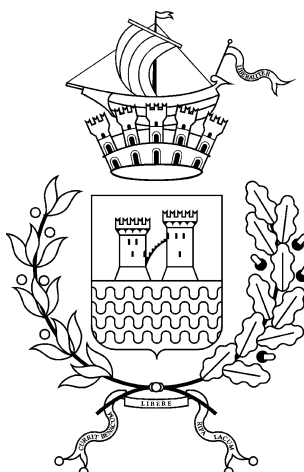


COMUNE DI RIVA DEL GARDA  
Allegato alla delibera della Giunta Municipale  
di data 10.10.2023 n. 680 e firmato digitalmente

IL SINDACO  
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
Anna Cattoi



COMUNE DI RIVA DEL GARDA  
(Provincia di Trento)

## **DISCIPLINARE DEL CERIMONIALE**

## Indice generale

ART. 1.....	3
FINALITÀ E CONTENUTO.....	3
ART. 2.....	3
CERIMONIERE.....	3
ART. 3.....	4
ORDINE DELLE PRECEDENZE DELLE CARICHE PUBBLICHE.....	4
ART. 4.....	4
CERIMONIE CIVILI E PRINCIPALI RICORRENZE ANNUALI.....	4
ART. 5.....	5
CASI DI LUTTO.....	5
ART. 6.....	6
LUTTO CITTADINO.....	6

**ART. 1**  
**FINALITÀ E CONTENUTO**

1. Il presente disciplinare contiene l'insieme delle norme e dei principi che riguardano la vita di rappresentanza ufficiale dell'ente, le cerimonie, le ricorrenze che impongono attuazione di regole di cerimoniale, al fine di garantirne l'ordinato svolgimento.
2. Esso disciplina inoltre:
  - la gerarchia delle cariche pubbliche e di rilevanza pubblica;
  - i casi di lutto;
  - il lutto cittadino.

**ART. 2**  
**CERIMONIERE**

1. Spetta all'ufficio Segreteria del Sindaco il compito di curare la vita di rappresentanza ufficiale dell'ente e dei titolari delle cariche rappresentative, nel rispetto del presente disciplinare e dei criteri di buon senso e garbo.
2. La Segreteria del Sindaco ha cura di seguire tutti gli avvenimenti salienti, le ricorrenze significative che riguardano la rappresentanza ufficiale dell'ente, anche su incarico del Sindaco o degli Assessori.
3. Per avviare e per gestire l'organizzazione del cerimoniale, la Segreteria del Sindaco dovrà:
  - coordinare tutti gli interessati all'organizzazione stessa;
  - individuare il luogo della cerimonia, i locali interessati, con gli accessi, gli itinerari e le modalità di trasporto;
  - informare - se necessario - l'autorità di pubblica sicurezza preposta per richiedere eventuali servizi d'ordine, di sicurezza e di viabilità, e i servizi sanitari e di protezione civile e quelli antincendio;
  - stilare il programma e darne informazione interna, e poi esterna;
  - affidare gli incarichi, anche per la deposizione delle corone, e disporre le presenze del personale addetto durante la cerimonia;
  - proporre gli inviti e disporre l'invio con gli eventuali contrassegni d'accesso (lasciapassare e dischi parcheggio);
  - accertare le adesioni, disporre il piazzamento dei posti secondo l'ordine delle precedenza;
  - nei convegni e nelle manifestazioni pubbliche, comporre il tavolo di presidenza, individuare lo speaker, fornire istruzioni per la distribuzione delle pubblicazioni;
  - esercitare il controllo generale e presiedere gli aspetti organizzativi e formali al momento dell'evento.
4. Per lo svolgimento delle suddette attività, la Segreteria del Sindaco potrà avvalersi della collaborazione di persone volontarie, che allo scopo saranno munite di apposito cartellino identificativo e il cui nominativo verrà comunicato all'ufficio comunale competente ai fini di provvedere alla tutela assicurativa delle medesime. Potrà avvalersi, inoltre, della

collaborazione del Corpo intercomunale di Polizia Locale e del Corpo dei Vigili del Fuoco volontari.

### ART. 3

#### ORDINE DELLE PRECEDENZE DELLE CARICHE PUBBLICHE

1. Nelle cerimonie pubbliche, salvo l'ordine delle precedenze stabilito dal protocollo di Stato quando intervengono cariche statali, a livello municipale, la prima autorità è il Sindaco, a cui compete il posto centrale.
2. Alla sinistra del Sindaco (e cioè alla destra per chi guarda dal fronte) segue il Presidente del Consiglio Comunale. Alla destra del Sindaco seguono il rappresentante delle Forze Armate e a seguire il rappresentante delle Forze dell'Ordine. Nelle file successive seguono il Vice Sindaco, gli Assessori Comunali, i Consiglieri Comunali ed infine i Funzionari Comunali. Il Comandante della Polizia Locale prende posto sempre dietro il Sindaco.
3. A tutti i partecipanti alle pubbliche cerimonie è richiesto un abbigliamento consono alla cerimonia.
4. Durante le sfilate le autorità vengono precedute dal gonfalone municipale, il cui uso è disciplinato da apposito regolamento comunale.
5. Il gonfalone viene sempre sostenuto da un Agente di Polizia Locale con funzioni di gonfaloniere affiancato da altri due Agenti di Polizia Locale in alta uniforme, disposti uno per lato. Qualora necessario e in alternativa agli agenti di polizia locale, il gonfaloniere potrà essere affiancato da due Vigili del Fuoco, disposti uno per lato.

### ART. 4

#### CERIMONIE CIVILI E PRINCIPALI RICORRENZE ANNUALI

1. Per la ricorrenza del **10 febbraio “giorno del ricordo delle vittime delle Foibe”**, viene deposta una corona di alloro sulla targa di intitolazione di “Largo delle Foibe” a Rione Degasperi alla presenza del Sindaco, o un suo delegato, accompagnato dal Presidente del Consiglio comunale, entrambi indossano la rispettiva fascia, delle Forze dell’Ordine e delle associazioni combattentistiche, invitate dalla Segreteria del Sindaco.
2. Per la ricorrenza del **25 aprile “anniversario della Liberazione”** si espongono manifesti commemorativi e saranno presenti il Sindaco, o un suo delegato, accompagnato dal Presidente del Consiglio comunale, entrambi indossano la rispettiva fascia, la fanfara alpina con il gonfalone comunale, le Forze dell’Ordine e le associazioni combattentistiche, invitate dalla Segreteria del Sindaco.
3. Per la ricorrenza del **2 giugno “festa della Repubblica”**, si tiene un concerto del Corpo bandistico di Riva del Garda, il Sindaco, o un suo delegato, è accompagnato dal Presidente del Consiglio comunale, entrambi indossano la rispettiva fascia e sono preceduti dal gonfaloniere affiancato da due agenti di Polizia Locale intercomunale o da due Vigili del Fuoco, disposti uno per lato. Sul palco vengono esposte la bandiera d’Italia, la bandiera dell’Europa e la bandiera della Provincia autonoma di Trento. Saranno presenti, su invito predisposto dalla Segreteria del Sindaco, le Autorità locali, le Forze dell’Ordine e le varie associazioni.
4. Per il **28 giugno “anniversario dei Martiri della libertà”**, alle ore 8.00 viene fatta suonare la campana “La Renga” sulla Torre Apponale con 21 rintocchi, come previsto dalla

deliberazione consiliare n. 47 del 17 novembre 2003. Alla presenza del Sindaco, o suo delegato, e del Presidente del Consiglio Comunale, viene deposta da parte di due agenti della Polizia Locale intercomunale, con la collaborazione dei volontari del corpo dei Vigili del Fuoco, una corona di alloro presso la lapide dei Martiri nella Loggia Pretoria. Con le stesse modalità vengono inoltre deposte corone di alloro anche presso la stele commemorativa al parco della Libertà e la tomba dei Martiri al cimitero del Grez. Per l'intera giornata si espone la bandiera nazionale ai tre cippi intitolati a Meroni, Impera e Franchetti, ciascuno decorato da una corona d'alloro. Viene inoltre organizzata, a turno dai Comuni di Riva del Garda, Nago-Torbole e Arco, una cerimonia commemorativa, nella quale il Sindaco, o suo delegato, è accompagnato dal Presidente del Consiglio comunale, entrambi indossano la rispettiva fascia e sono preceduti dal gonfaloniere affiancato da due agenti di Polizia Locale intercomunale o da due Vigili del Fuoco, disposti uno per lato. Se la cerimonia annuale viene organizzata a Riva del Garda si seguirà un programma definito volta per volta dalla Segreteria del Sindaco.

5. Per la ricorrenza della festività di **santa Maria Assunta, 15 agosto**, che rappresenta il santo patrono della città di Riva del Garda, durante la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa Arcipretale e nella successiva processione per le vie del centro storico, alla presenza del Corpo bandistico di Riva del Garda, il Sindaco, o un suo delegato, è accompagnato dal Presidente del Consiglio comunale, entrambi indossano la rispettiva fascia e sono preceduti dal gonfaloniere affiancato da due agenti di Polizia Locale intercomunale o da due Vigili del Fuoco, disposti uno per lato. Al balcone della Sala della Giunta viene esposto lo stendardo comunale e viene suonata a festa la campana "La Renga" sulla Torre Apponale. Gli inviti alla cerimonia sono predisposti dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta di Riva del Garda.
6. Per la ricorrenza del **4 novembre "anniversario della fine della prima Guerra mondiale"**, il Sindaco, o un suo delegato, è accompagnato dal Presidente del Consiglio comunale, entrambi indossano la rispettiva fascia e sono preceduti dal gonfaloniere affiancato da due agenti di Polizia Locale intercomunale o da due Vigili del Fuoco, disposti uno per lato. Si effettua l'alzabandiera al pilone della Vittoria alla presenza di tutte le autorità, le forze armate e la fanfara alpina. Il corteo così composto e nel rispetto dell'ordine di cui al comma 2 dell'articolo 3 si reca in Chiesa Arcipretale per la celebrazione della Santa Messa, prosegue poi con la deposizione di corone di alloro ai monumenti a Cesare Battisti, ai Marinai d'Italia, presso l'Ara dei Caduti in piazza S.Rocco e al cimitero del Grez. A seguire, gli Assessori comunali accompagnano la deposizione delle corone effettuata dai Vigili del Fuoco presso il cippo alpino in S.Michele, i monumenti ai caduti in S.Alessandro, Varone, Campi e Pregasina (questi ultimi due in altra data da definire volta per volta), il cippo di Alois Storch e il cippo di Bruno Galas. Alla presenza del Sindaco e/o degli Assessori comunali verrà deposta una corona anche presso il Cristo Silente al Porto S.Nicolò.
7. La fanfara alpina deve essere presente in tutte le cerimonie in cui si effettua la deposizione delle corone, fatta eccezione per le ricorrenze del 10 febbraio e del 15 agosto.

## **ART. 5**

### **CASI DI LUTTO**

1. In caso di decesso del Sindaco o del Presidente del Consiglio Comunale, in carica, la Segreteria del Sindaco provvederà all'immediata predisposizione ed invio di lettera di condoglianze dell'Amministrazione comunale. Verrà allestita una camera ardente presso un locale appositamente individuato dall'Amministrazione comunale e sarà effettuato un corteo

- funebre per le vie cittadine. L'Amministrazione comunale sarà presente alle esequie con una rappresentanza ufficiale, accompagnata dal gonfalone comunale. Dal balcone della Sala Giunta sarà esposto lo stendardo comunale munito di fiocco nero. Dalla Torre Apponale verrà suonata a lutto la campana "La Renga" all'inizio e alla fine della cerimonia funebre.
2. Nel caso di decesso degli ex Sindaci e degli ex Presidenti del Consiglio Comunale del Comune di Riva del Garda si procederà con la stessa modalità di cui al primo comma, senza l'allestimento della camera ardente e senza l'effettuazione del corteo funebre.
  3. In caso di decesso di Amministratori comunali in carica si provvederà all'immediato invio delle condoglianze a firma del Sindaco e l'Amministrazione comunale sarà presente alle esequie con una rappresentanza ufficiale, accompagnata dal gonfalone comunale. Dalla Torre Apponale verrà suonata a lutto la campana "La Renga" all'inizio e alla fine della cerimonia funebre.
  4. In caso di decesso di ex Amministratori comunali, o di persone insignite di medaglia d'oro del Comune o di persone alle quali sia stata conferita la cittadinanza onoraria, oltre all'immediato invio delle condoglianze a firma del Sindaco, l'Amministrazione comunale sarà presente alle esequie con una rappresentanza ufficiale.
  5. Il Consiglio comunale, non appena sia a conoscenza dell'avvenuto decesso, osserva un minuto di silenzio all'inizio della seduta consiliare in ricordo dell'Amministratore comunale in carica o cessato.
  6. In caso di decesso di persone che, con la loro opera abbiano dato lustro e prestigio al Comune, si procede all'immediato invio delle condoglianze a firma del Sindaco e l'Amministrazione comunale sarà presente alle esequie con una rappresentanza ufficiale.
  7. In caso di decesso di dipendenti comunali in servizio si procederà all'immediato invio lettera di condoglianze a firma del Sindaco. Alle esequie parteciperà una rappresentanza ufficiale.
  8. In caso di decesso di ex dipendenti comunali e di familiari (coniuge, genitori e figli) di dipendenti comunali in servizio, non appena ne sia a conoscenza, l'ufficio Segreteria del Sindaco provvederà ad inviare le condoglianze dell'Amministrazione comunale.
  9. In caso di decesso di Sindaco e Presidente del Consiglio in carica, di ex Sindaci e di persone che con la loro opera abbiano dato lustro e prestigio al Comune, l'Amministrazione comunale valuterà l'opportunità di pubblicare il necrologio sulla stampa locale.

## **ART. 6**

### **LUTTO CITTADINO**

1. Al fine di testimoniare il cordoglio della comunità per un evento luttuoso di particolare rilevanza, il Sindaco proclama il lutto cittadino.
2. Le forme di manifestazione del lutto possono consistere:
  - nell'esposizione delle bandiere a mezz'asta sull'edificio del Municipio;
  - nell'osservanza di un minuto di raccoglimento negli uffici pubblici, negli edifici scolastici, negli esercizi pubblici, nei luoghi di lavoro e presso le attività commerciali;
  - durante il minuto di silenzio viene suonata a lutto la campana "La Renga" sulla Torre Apponale;
  - nella sospensione di tutte le manifestazioni pubbliche eventualmente in programma nell'arco di vigenza del lutto cittadino;
  - nell'invito agli esercizi commerciali a partecipare al lutto cittadino mediante la sospensione delle attività economiche con l'abbassamento delle serrande durante le esequie.